

Gli allergeni sono stati rilevati, cosa fare?

La terapia d'elezione sarebbe quella di **evitare** gli allergeni responsabili della patologia. Nel caso di **un'allergia alle pulci o di un'allergia alimentare** questa forma terapeutica è relativamente semplice ed è anche l'unica attuabile. Una dieta appropriata e/o l'utilizzo di prodotti specifici contro le pulci permettono di combattere la patologia. In caso di **allergia ai pollini o agli acari della polvere** spesso non è tuttavia possibile evitare gli allergeni responsabili. In caso di un'allergia che provoca nell'animale **disturbi** solo per un **breve periodo dell'anno (<4 mesi)** esistono diversi **farmaci** che possono aiutare durante questo intervallo di tempo. In caso di sintomi più duraturi o persistenti tutto l'anno gli effetti collaterali dei farmaci sono però spesso rilevanti, si dovrebbe quindi prendere in considerazione (solo in caso di dermatite atopica = allergia ai pollini di erbacce, graminacee ed alberi, insetti, acari della polvere e degli alimenti e spore fungine) una **immunoterapia allergene-specifica (ASIT, iposensibilizzazione)**. Per l'immunoterapia allergene-specifica viene allestita, sulla base dei risultati ottenuti con i test allergici, una **soluzione di trattamento specifica** per il cane. Questa contiene bassi quantitativi della sostanza (= allergene) alla quale l'animale risulta allergico. All'animale verranno quindi somministrati questi allergeni, responsabili della reazione, in concentrazioni ed intervalli inizialmente crescenti. Nella maggior parte dei cani il trattamento porta ad una maggiore tolleranza verso gli allergeni responsabili della patologia. Il cane si sentirà di

nuovo bene nel suo ambiente. Si possono notare miglioramenti già dopo poche settimane dall'inizio del trattamento, in alcuni casi però solo dopo alcuni mesi. **In più del 70% degli animali questa terapia porta ad un evidente miglioramento**, oppure addirittura ad una completa remissione dei sintomi.

Visto però che le allergie non sono guaribili, **in caso di successo** la terapia immunitaria allergene-specifica dovrebbe essere somministrata **per tutta la vita** dell'animale. In rari casi si possono avere effetti collaterali, che tuttavia in genere si manifestano con un breve e lieve peggioramento dei sintomi e che possono essere tenuti sotto controllo con un adeguamento delle dosi della soluzione iposensibilizzante da parte del veterinario. Si deve però tener conto che l'allergia è una malattia che dura tutta la vita, che generalmente l'animale **non può guarire** e che può essere anche **trasmessa geneticamente**. I cani colpiti dovrebbero essere esclusi dalla riproduzione. Qualsiasi sia la forma terapeutica che si decida di seguire, questa deve essere sempre protratta per tutta la vita dell'animale. Solamente la precisa conoscenza delle sostanze che provocano la patologia, l'eliminazione di tali allergeni e una immunoterapia allergene-specifica permettono di migliorare visibilmente la qualità di vita del tuo cane.

Per una terapia mirata il veterinario necessita di precisi ed affidabili referti da parte di un laboratorio d'analisi, per questo motivo collabora con Laboklin. Assieme al veterinario sarà possibile arrivare ad una diagnosi, avviare una **terapia** appropriata e regalare al cane una **qualità di vita ottimale**.

HELP & ADVICE

Sommario

- ➔ **Allergia** = reazione di ipersensibilità
- ➔ Le allergie possono dare lievi disturbi, ma anche influenzare in senso negativo la qualità di vita
- ➔ **Sintomi più importanti:** prurito e alterazioni cutanee con caratteristiche molto varie
- ➔ **Comparsa dei sintomi** in base agli allergeni: possono manifestarsi la prima volta a qualsiasi età, nel cucciolo come nell'animale anziano; come periodo: stagionale o annuale; in determinate localizzazioni (muso, zampe, tra le dita) oppure su tutto il corpo
- ➔ **Cause più frequenti nel cane:** pulci, acari della polvere, pollini, alimenti
- ➔ **Come procedere per la diagnosi:** esclusione di altre patologie, anamnesi precisa, quadro clinico, test cutanei e/o sierologici, dieta di eliminazione
- ➔ **Sospetto di allergia alimentare:** prestare attenzione a diarrea, vomito, defecazione frequente
- ➔ **Base di ogni diagnosi:** analitica precisa ed esami di laboratorio in un buon laboratorio qualificato



Caratteristiche del laboratorio

Nome:	LABOKLIN GmbH & Co. KG
Sede:	Bad Kissingen
Fondato nel:	1989
Categoria:	Laboratorio di diagnostica clinica
Qualifiche:	uno dei laboratori leader in Europa
Attivo in:	Europa, Asia, Penisola araba
Team:	più di cento specialisti e med. veterinari
Particolarità:	importanti progetti di ricerca a livello federale

A disposizione presso il tuo veterinario

(Timbro)

È possibile leggere e scaricare questo volantino informativo e molte altre informazioni utili sul nostro sito web (www.laboklin.com) alla voce „**VETINFO - Folder Help & Advice**“.

LABOKLIN

D	Steubenstr. 4 97688 Bad Kissingen Deutschland +49 971 7 20 20 +49 971 6 85 46 info@laboklin.com www.laboklin.com
CH	Max Kämpf-Platz 1 Postfach, 4002 Basel Schweiz +41 61 319 60 60 +41 61 319 60 65 laboratorio.basel@laboklin.ch www.laboklin.com
IT	Ufficio Italia +39 051 021 68 92 +39 392 033 45 86 +39 051 082 19 75 italia@laboklin.com www.laboklin.com

Aggiornamento: settembre 2020, Diritti sull'immagine: Fotolia, Pixabay, Laboklin, Dr. Regina Wagner

LABOKLIN

ALLERGIA NEL CANE



HELP & ADVICE

Le più recenti informazioni dal tuo veterinario e da LABOKLIN



Prurito e mordicchiamento costanti? ... da non poterne più!

L'allergia (= reazione di ipersensibilità) è una patologia con svariate ripercussioni sul cane.

Principalmente si tratta di una reazione „eccessiva“ del sistema immunitario. Si può manifestare in diversi modi e **non è trasmissibile all'uomo**.

I **sintomi più importanti** nel cane sono il prurito e, in un secondo momento, la comparsa di varie alterazioni cutanee secondarie. Le allergie possono essere relativamente innocue ma se si manifestano con una forte sintomatologia, portano a rilevanti compromissioni della qualità di vita del cane.

Esistono diversi tipi di allergeni, con **svariati fattori scatenanti**, quindi svariate sono anche le forme terapeutiche. Per aiutare il cane in modo rapido ed efficace è necessaria una diagnosi. Le cause più frequenti di allergia sono gli allergeni ambientali (**acari della polvere e degli alimenti, muffe**) oppure **pollini**,

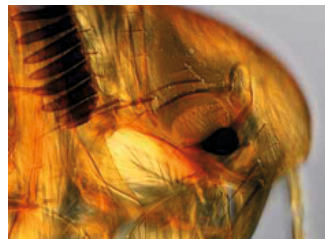
insetti, pulci, alimenti. Grazie a metodiche moderne ed estremamente precise, Laboklin è di aiuto nell'individuare in modo specifico a quali allergeni il cane è sensibilizzato. In questo modo il veterinario potrà aiutare il cane a stare meglio ed eventualmente, grazie anche ad una terapia mirata, potrà ottenere un miglioramento della qualità di vita del soggetto.



Primi segnali di allergia

Allergia alle pulci

Il periodo dell'anno, il luogo e la localizzazione sono i primi indizi importanti. Se i sintomi sono più gravi dalla primavera all'autunno inoltrato, questo indica spesso un indizio di un'allergia alla saliva delle pulci.



Dermatite atopica (allergeni ambientali)

Un'allergia agli acari della polvere e degli alimenti è presente durante tutto l'arco dell'anno. La sintomatologia potrebbe peggiorare se ad esempio l'animale dorme in camera da letto. È importante quindi controllare l'ambiente in cui vive il tuo animale. Nel caso di una allergia ai pollini, spesso si osserva un peggioramento stagionale dei sintomi.

Allergia alimentare

Nel caso dell'allergia alimentare è possibile stabilire una connessione diretta con l'alimentazione. Il malessere si può tuttavia manifestare anche in forte ritardo, addirittura giorni dopo l'assunzione del cibo incriminato; questo rende spesso difficile il riconoscere un collegamento diretto. Il cambio della solita marca di alimenti oppure del gusto in genere non porta ad un miglioramento dei sintomi. Il giusto approccio per una corretta diagnosi allergologica è quello di eseguire un'accurata analisi dello stile di vita dell'animale con l'aiuto del veterinario.

Sintomi

I primi segni compaiono nei cani per lo più nella **fascia d'età** che va dai 6 mesi ai 3 anni. Un'eccitazione è rappresentata dall'allergia alimentare che può scatenarsi già nei cuccioli oppure in cani



anziani. Possono soffrire di allergia i cani di **qualsiasi razza**, ma visto che la predisposizione può essere anche trasmissibile, alcune razze, come il West Highland White Terrier, il Boxer, il Retriever e il Pastore Tedesco, possono essere maggiormente interessate. Il primo segno visibile è il forte prurito. Le alterazioni della pelle e del pelo, come **arrossamenti, croste, aree alopeciche** ed altro, compaiono in genere solo dopo il prurito, sono causate dagli autotraumatismi (grattamento e leccamento) e vengono spesso infettate secondariamente da batteri e lieviti. Queste alterazioni si osservano soprattutto nelle aree del muso e delle zampe (soprattutto tra le dita), possono comparire tuttavia anche **otiti** croniche. In alcuni animali si arriva a **disturbi delle vie respiratorie o a congiuntiviti**. Nel caso dell'allergia da pulci, la patologia si manifesta per lo più sulla parte posteriore del cane e **all'attaccatura della coda**. In un animale allergico agli alimenti si possono talvolta osservare, anche come sintomi singoli, **diarrea, vomito e frequente defecazione**.

Diagnostica

Il prurito e le alterazioni cutanee possono essere causati anche da altre patologie, per questo motivo il veterinario proverà, con esami mirati, ad **escludere altre cause**.



Quali siano le analisi necessarie, lo deciderà il veterinario sulla base del tipo di alterazioni presenti sulla cute del cane. Possono ad es. essere prelevati tamponi, vetrini preparati per apposizione o peli, allo scopo di ricercare batteri o funghi. È inoltre possibile analizzare raschiati cutanei per ricercare parassiti, oppure può risultare necessario inviare al laboratorio campioni di cute per ulteriori approfondimenti. Altre patologie possono essere chiarite grazie a delle analisi del sangue. Dal momento in cui saranno state escluse tutte le altre possibili malattie, il veterinario procederà con i passi successivi della **diagnostica allergologica**.

Quali test allergologici abbiamo a disposizione?



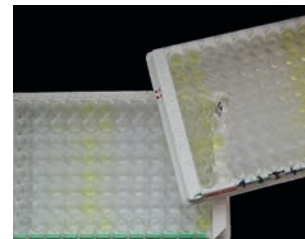
Sostanzialmente abbiamo due categorie di test allergologici: test cutanei e test sierologici.

Test cutanei (intracutanei)

Si iniettano sottocute all'animale diversi allergeni (pollini, acari della polvere...). In base alle alte reazioni che compiono nel punto di inoculo il veterinario può determinare se esiste una reazione allergica alla sostanza inoculata oppure no.

Test sierologici

Per alcune allergie entrano in gioco nel sangue i cosiddetti **anticorpi contro** le sostanze scatenanti la reazione allergica (**allergeni**, ovvero sostanze che causano allergia). Questi anticorpi possono essere rilevati nel sangue per mezzo di test allergologici sierologici. Per questo tipo di test il veterinario ha bisogno di un campione di sangue dell'animale che mancherà al laboratorio di sua fiducia per farlo analizzare. Nessuno dei test può avere una valenza universale. Il veterinario sceglierà e valuterà il test più adatto alla situazione del cane.



Casi particolari

Allergia alimentare

L'allergia alimentare è una **patologia difficile da diagnosticare**. Il motivo: il sistema immunitario del tratto gastrointestinale reagisce in ogni cane in modo diverso. Una diagnosi certa è possibile solamente con la **“dieta di eliminazione”**. Richiede la **massima costanza da parte del proprietario dell'animale** ed è difficile da seguire in un contesto domestico con presenza di bambini e di persone anziane oppure di più animali. La diagnosi e un trattamento efficace sono tuttavia imprescindibili dal divieto assoluto di dare all'animale alimenti diversi da quelli indicati dal veterinario – per la salute dell'animale. Una dieta di eliminazione dura fino a 3 mesi. In questo periodo di tempo l'animale può mangiare solo un alimento particolare prescritto dal veterinario oppure essere alimentato con una dieta casalinga composta da alimenti indicati sempre dal veterinario. Gli alimenti speciali sono disponibili presso il veterinario o presso strutture da lui indicate. Nel caso della preparazione di una dieta casalinga il veterinario consiglierà precisamente su come procedere.

Nel caso in cui i sintomi scompaiano durante questa dieta, si può supporre che la causa della malattia fosse un'alimen-



to (o più alimenti) contenuto nella dieta precedente. Al termine del periodo di eliminazione all'animale viene nuovamente somministrato l'alimento precedentemente vietato (**dieta di provocazione**): una ricomparsa dei sintomi conferma la presenza di un'allergia alimentare.

Tramite un esame del sangue (**test sierologico per le allergie alimentari**) è inoltre possibile rilevare gli anticorpi formati contro diversi **alimenti**. Questa analisi aiuta il proprietario e il veterinario a scegliere i componenti per una corretta dieta per l'animale.

Questi esami aiutano a scegliere con precisione gli **alimenti più adatti per la dieta di eliminazione**. Esistono tuttavia anche forme di intolleranza alimentare non dovute ad un problema allergico, per le quali quindi non vengono formati anticorpi. In questi casi solo la dieta di eliminazione può portare ad una diagnosi corretta.